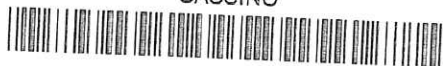


COMUNE DI CASSINO

COMUNE DI
CASSINO

Provincia di Frosinone



C_C034 - - 1 - 2018-05-08 - 0027885

Prot. Generale n: 0027885

A

Data: 08/05/2018

Ora: 22.18

Classific.:

Relazione dell'organo di revisione

– *sullo schema di rendiconto*

anno 2017

VERBALE N. 3 DEL 08.05.2018

L'ORGANO DI REVISIONE

FRANCESCO FRATICELLI

ARMANDO TRANQUILLI

GIANFRANCO SOCCORSI

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Risultato gestione di competenza

Risultato di amministrazione

Variazione dei residui anni precedenti

Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

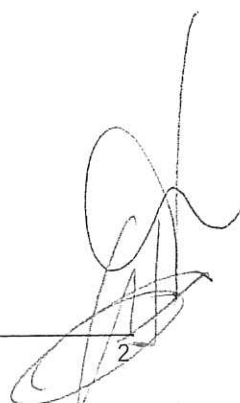
Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni



2

INTRODUZIONE

I sottoscritti Francesco FRATICELLI, Armando TRANQUILLI e Gianfranco SOCCORSI, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare nella seduta del 19.04.2018;

- ♦ ricevuta in data 08/05/2018 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvato con delibera della giunta comunale n. 169 del 04.05.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel) i cui atti preparatori sono stati anticipati il 04.05.2018 in via telematica, sono:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;

- nota del Dirigente Area Finanziaria del 04.05.2018 relativa alla ricognizione ed attestazione debiti fuori bilancio e passività potenziali e contestuale segnalazione obbligatoria di pericoli di equilibri ex art. 153, comma 6 del TUEL N. 267/2000;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 36 del 29.03.2017;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 31/12/2017.

TENUTO CONTO CHE

- ♦ le funzioni relative all'esercizio 2017, sono state svolte dall'organo di revisione precedente, al quale il collegio scrivente si rifà in riferimento ai controlli periodici svolti durante tale annualità. La verifica effettuata dal presente collegio, pur nei limiti derivanti dalla recentissima nomina, si è concentrata sulla regolarità amministrativa e contabile con tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 10.08.2017, con delibera n. 63;

- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 167 del 04.05.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4.335 reversali e n. 4.938 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da momentanee carenze di liquidità;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti (si rimanda a tale proposito quanto riportato nell'apposito capoverso);
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare del Cassinate, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.902.390,15
Riscossioni	7.174.065,20	31.388.897,66	38.562.962,86
Pagamenti	8.076.928,60	28.816.460,53	36.893.389,13
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.571.963,88
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.571.963,88
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non ci sono pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	3.571.963,88
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo

di euro come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2017	
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2017	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	


In riferimento alla cassa vincolata il Collegio raccomanda un ulteriore monitoraggio finalizzato a quantificarne l'effettiva consistenza.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	2015	2016	2017
Disponibilità	2.409.084,57	1.902.390,15	3.571.963,88
Anticipazioni	21.986.823,57	3.248.721,85	3.091.096,16

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	3		2017
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		0	85
Utilizzo medio dell'anticipazione			36.365,84
Utilizzo massimo dell'anticipazione			501.011,77
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			3.091.096,16
Entità anticipazione non restituita al 31/12		0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			6.143,51

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel richiesto nell'anno 2017 è stato di euro 3.500.000,00;



Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 2.202.072,06, come risulta dai seguenti elementi:

		2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	più	69.073.424,16	50.406.839,50	42.227.767,23
Impegni di competenza	meno	59.246.687,12	44.756.202,45	38.109.208,86
Saldo		9.826.737,04	5.650.637,05	4.118.558,37
quota di FPV applicata al bilancio	più			3.029.951,30
Impegni confluiti nel FPV	meno			4.946.437,61
saldo gestione di competenza		9.826.737,04	5.650.637,05	2.202.072,06

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	31.388.897,66
Pagamenti	(-)	28.816.460,53
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	2.572.437,13
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	3.029.951,30
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	4.946.437,61
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.916.486,31
Residui attivi	(+)	10.838.869,57
Residui passivi	(-)	9.292.748,33
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	1.546.121,24
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		2.202.072,06

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.307.602,72
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	477.305,91
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	32.051.882,27 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	27.063.774,08
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.852.820,88
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	(-)	2.146.926,90 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		2.818.657,22
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	924.638,80 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	593.032,42 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	109.578,50
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		4.226.749,94
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.987.004,11
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	722.348,58
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.580.602,69
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	593.032,42
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	109.578,50
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.303.225,61
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.093.616,73
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		409.659,12
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		4.636.409,06

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		4.226.749,94
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	924.638,80
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		3.302.111,14

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	2.307.602,72	1.852.820,88
FPV di parte capitale	722.348,58	3.093.616,73

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata



E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali	640.716,96	640.716,96
Per imposta di scopo		
Per TARI	5.754.824,89	5.754.824,89
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.004.640,51	2.004.640,51
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	301.190,13	301.190,13
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	707.184,23	707.184,23
Totale	9.408.556,72	9.408.556,72

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 10.850.469,91 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			1.902.390,15
RISCOSSIONI	7.174.065,20	31.388.897,66	38.562.962,86
PAGAMENTI	8.076.928,60	28.816.460,53	36.893.389,13
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			3.571.963,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			3.571.963,88
RESIDUI ATTIVI	17.933.221,71	10.838.869,57	28.772.091,28
RESIDUI PASSIVI	7.254.399,31	9.292.748,33	16.547.147,64
<i>Differenza</i>			12.224.943,64
<i>meno FPV per spese correnti</i>			1.852.820,88
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			3.093.616,73
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			10.850.469,91

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE		
	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	8.404.382,65	10.850.469,91
di cui:		
a) parte accantonata	18.315.442,84	21.738.750,44
b) Parte vincolata	816.558,90	969.632,40
c) Parte destinata a investimenti	2.107.051,95	494.012,95
e) Parte disponibile (+/-) *	-12.834.671,04	-12.351.925,88

Il collegio dei revisori pur constatando favorevolmente la riduzione del disavanzo di amministrazione, in linea con il piano di rientro, deve comunque segnalare le criticità derivanti dall'acquisizione della nota, a firma del Dirigente Finanziario, in data 04.05.2018, inerente la situazione aggiornata dei debiti fuori bilancio e delle passività potenziali. E' di tutta evidenza che da quanto indicato dalla responsabile la situazione economico – finanziaria dell'Ente, ivi compreso il piano di riequilibrio approvato, dovranno essere rivisti alla luce delle modalità indicate nel TUEL Dlgs 267/2000 e dalla nuova normativa inerente la contabilità armonizzata ed i relativi principi.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b) iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	25.272.793,14	7.174.065,20	17.933.221,71	- 165.506,23
Residui passivi	15.740.849,34	8.076.928,60	7.254.399,31	- 409.521,43



Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+)	2.202.072,06
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.202.072,06
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	165.506,23
Minori residui passivi riaccertati (+)	409.521,43
SALDO GESTIONE RESIDUI	244.015,20
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.202.072,06
SALDO GESTIONE RESIDUI	244.015,20
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.911.642,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	5.492.739,74
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	10.850.469,91

La parte **accantonata** al 31/12/2017 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	11.397.001,67
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	6.723.335,11
fondo rischi per contenzioso	3.486.615,56
fondo contratto personale	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	4.435,53
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	127.362,57
altri fondi spese	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	21.738.750,44

La parte **vincolata** al 31/12/2017 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	235.202,69
vincoli derivanti da trasferimenti	647.669,05
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	86.760,66
TOTALE PARTE VINCOLATA	969.632,40

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2017 è così distinta:

Spesa per OO.PP.	494.012,95
TOTALE PARTE DESTINATA	494.012,95

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2017	9.012.068,23
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2017	2.384.933,44
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2017	11.397.001,67

	importo fondo
Metodo semplificato	11.397.001,67
Metodo ordinario pieno	
media semplice	
media dei rapporti	
media ponderata	
Importo effettivo accantonato	11.397.001,67

In riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità si raccomanda una più consistente attività di recupero dei crediti non riscossi. Inoltre si invita a monitorare costantemente la quantificazione del fondo in presenza dell'entrata in vigore del metodo ordinario.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

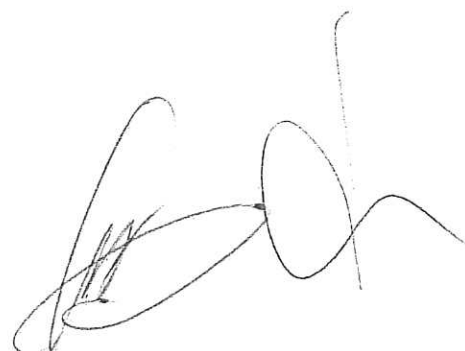
E' stata accantonata la somma di euro 3.486.615,56, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze. A tale proposito si richiama a quanto espresso a margine del risultato di amministrazione.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende e società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

Sono state accantonati Euro 4.435,53.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2017 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo allegato la certificazione agli atti del consuntivo con saldo pari ad € 2.799,00.

L'ente ha provveduto in data 26.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

Tale certificazione va ritrasmessa in base ai dati precedentemente riportati entro 30 giorni dall'approvazione da parte del Consiglio del rendiconto.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE


Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2015	2016	2017
I.M.U.	5.409.105,57	5.724.942,67	5.927.516,14
I.M.U. recupero evasione	441.691,19	219.015,51	933.429,89
I.C.I. recupero evasione	0,00	577.376,49	116.727,53
T.A.S.I.	1.862.632,01	22.557,32	23.392,61
Addizionale I.R.P.E.F.	3.000.000,00	3.000.000,00	3.032.665,18
Imposta comunale sulla pubblicità	192.380,00	192.379,60	195.984,00
Rec. evasione imposta pubblicità	52.636,38	83.638,55	103.853,50
5 per mille	3.989,31	5.389,37	3.471,47
Altre imposte		1.625,00	0,00
TOSAP	250.000,00	220.000,00	221.046,00
TARI	4.891.146,52	5.117.737,93	5.754.824,89
Rec. evasione TOSAP	393.142,73	74.731,80	23.074,37
Rec. evasione TARSU-TARES-TARI	789.117,91	1.253.759,15	801.915,45
Tributo provinciale rifiuti	244.559,65		0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	3.801.204,02	5.024.105,94	
Fondo solidarietà comunale			5.059.409,09
Altri			0,00
Totale entrate titolo 1	21.331.605,29	21.517.259,33	22.197.310,12

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:



	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2017	FCDE rendiconto 2017
Recupero evasione ICI/IMU	1.050.157,42	98.959,43	9,42%	290.208,33	290.208,33
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	801.915,45	24.616,71	3,07%	250.919,64	250.919,64
Recupero evasione COSAP/TOSAP	23.074,37	4.268,71	18,50%	19.008,84	19.008,84
Recupero evasione altri tributi	103.853,50	11.383,66	10,96%	268.185,83	268.185,83
Totale	1.979.000,74	139.228,51	7,04%	828.322,64	828.322,64

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	600.476,61	603.362,05	846.453,93
Riscossione	459.369,64	469.062,57	764.072,69

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata utilizzata per euro 542.182,42 in linea con le previsioni di legge

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	134.299,48	
Residui riscossi nel 2017	37.770,50	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	96.528,98	
Residui della competenza	82.381,24	
Residui totali	178.910,22	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2015	2016	2017
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	11.859.929,84	3.388.764,71	1.981.564,00
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.042.148,82	0,00	2.369.101,61
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	49.088,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	590.842,92	565.000,00	61.425,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	150.652,31	136.541,98	70.959,03
Altri trasferimenti			
Totale	14.692.661,89	4.090.306,69	4.483.049,64

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Servizi pubblici+proventi beni	5.038.285,12	5.904.637,96	3.781.518,68
Proventi dei beni dell'ente	224.675,20	1.541.721,87	875.950,84
Interessi su anticip.ni e crediti	2.433,54	310,02	189,31
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	371.845,12	944.188,34	713.863,63
Totale entrate extratributarie	5.637.238,98	8.390.858,19	5.371.522,46

Proventi dei servizi pubblici

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI

RENDICONTO 2017	Proventi e contribuzioni	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido * costi al 50%	169.554,94	309.031,30	-139.476,36	54,87%
Soggiorno anziani	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	-
Mense scolastiche	35.000,00	307.191,57	-272.191,57	11,39%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	-
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
parcheggi	238.459,69	2.000,00	236.459,69	11922,98%
Trasporti scolastici	75.389,30	714.079,81	-638.690,51	10,56%
Totali	518.403,93	1.332.302,68	-813.898,75	38,91%

In merito si osserva: le entrate dei servizi a domanda individuale rispettano la percentuale minima del 36% prevista dalla normativa.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	FCDE *	2017	FCDE*
accertamento	1.298.304,80	1.407.259,97	459.542,29	753.580,25	151.200,00
riscossione	785.051,22	438.710,30		259.198,00	
%riscossione	60,47	31,17	459.542,29	34,40	151.200,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

Sanzioni CdS	1.298.304,80	1.407.259,97	753.580,25
fondo svalutazione crediti corrispondente	256.626,79	459.542,19	151.200,00
entrata netta	1.041.678,01	947.717,78	602.380,25
destinazione a spesa corrente vincolata	520.839,01	473.858,84	301.190,13
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti			
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.342.824,59	100,00%
Residui riscossi nel 2017	345.043,76	25,70%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	997.780,83	74,30%
Residui della competenza	494.382,25	
Residui totali	1.492.163,08	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono di Euro 875.950,84

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione fabbricati		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	238.546,00	100,00%
Residui riscossi nel 2017	22.332,00	9,36%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	216.214,00	90,64%
Residui della competenza	50.107,00	
Residui totali	266.321,00	

Si raccomanda un'azione più incisiva sul recupero di detti crediti.



Spese correnti

La spesa corrente, riclassificata per macroaggregati è la seguente:

Macroaggregati		rendiconto 2017
101	redditi da lavoro dipendente	6.566.447,51
102	imposte e tasse a carico ente	424.174,03
103	acquisto beni e servizi	13.874.533,68
104	trasferimenti correnti	2.445.357,94
105	trasferimenti di tributi	0,00
106	fondi perequativi	0,00
107	interessi passivi	1.096.349,84
108	altre spese per redditi di capitale	0,00
109	altre spese correnti	1.147.187,40
110	rimborsi e poste correttive entrate	1.509.723,68
TOTALE		27.063.774,08

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 420.561,88 mentre la spesa del 2017 è di euro 118.239,54
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 8.106.675,16
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	7.986.357,95	6.561.824,55
Spese macroaggregato 101 (oneri previdenziali)	98.791,12	91.596,45
Irap macroaggregato 102	517.912,21	368.369,10
Altre spese:	149.128,60	
Totale spese di personale (A)	8.752.189,88	7.021.790,10
(-) Componenti escluse (B)	645.514,72	500.222,33
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	8.106.675,16	6.521.567,77
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014

In particolare alcune tipologie di somme impegnate nell'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	40.401,00	80,00%	8.080,20	2.467,40	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	6.665,65	50,00%	3.332,83		0,00
Formazione	7.719,00	50,00%	3.859,50	1.466,70	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 2.467,40

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 1.096.349,84 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 3,73%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,42%

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

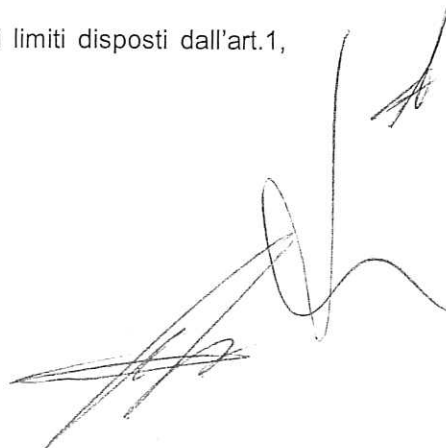
Le spese in conto capitale sono state impegnate per euro 2.303.225,61 compreso il FPV.

Limitazione acquisto immobili

Non è stata impegnata alcuna somma per l'acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2017 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

A large, stylized handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is fluid and appears to be a personal or official mark.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	34.102.506,24	31.924.447,12	29.415.203,03
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	693.143,31
Prestiti rimborsati (-)	2.152.848,69	2.527.093,36	2.146.926,90
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/-	-25.210,43	17.849,27	92.453,01
Totale fine anno	31.924.447,12	29.415.203,03	28.053.872,45
Nr. Abitanti al 31/12		0	
Debito medio per abitante			

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	1.511.834,50	1.222.091,87	1.096.349,84
Quota capitale	2.152.848,69	2.527.093,36	2.146.926,90
Totale fine anno	3.664.683,19	3.749.185,23	3.245.293,74

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 167 del 4.05.2018 munito del parere dell'organo di revisione,

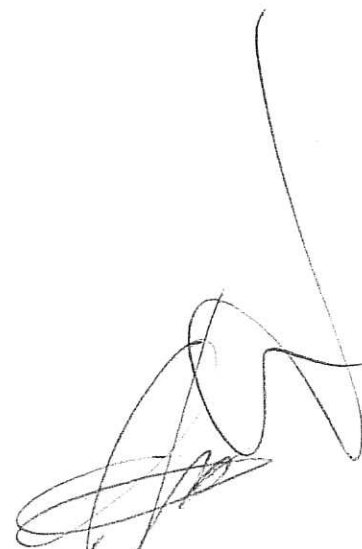
Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 165.506,23

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 409.521,43

Dall'analisi dei residui per titoli risultano al 31/12/2017 i seguenti residui derivanti dalla gestione di competenza più quella dei residui:

ANALISI DEI RESIDUI	
RESIDUI	Totale
ATTIVI	
Titolo I	14.415.763,29
Titolo II	2.407.495,97
Titolo III	9.328.822,91
Tot. Parte corrente	26.152.082,17
Titolo IV	1.651.418,04
Titolo VI	707.184,23
Tot. Parte capitale	2.358.602,27
Titolo IX	261.406,84
Totale Attivi	28.772.091,28
PASSIVI	
Titolo I	13.093.449,30
Titolo II	2.090.728,32
Titolo VII	1.362.970,02
Totale Passivi	16.547.147,64



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento debiti fuori bilancio trasmessi alla Procura della Corte dei Conti.

In riferimento ai debiti fuori bilancio si richiama quanto riportato nella nota a firma del dirigente finanziario del 04.05.2018 nella quale sono stati individuati ulteriori debiti fuori bilancio da dover riconoscere. A tale proposito il collegio manifesta la necessità che il Consiglio Comunale determini al più presto e comunque nei termini indicati dal TUEL.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Dalla certificazione del rapporto debiti/crediti si evidenziano alcuni disallineamenti tra la contabilità del comun e quella delle società partecipate. A tale proposito si richiama l'attenzione circa la necessità di adottare provvedimenti necessari al riallineamento entro il corrente esercizio.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto a nuove esternalizzazioni dei servizi pubblici locali

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the bottom.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito alla misura adottata ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva i tempi medi sono pari a 52,79 giorni.

Si raccomanda di adottare tutte le azioni per assicurare una maggiore tempestività dei pagamenti.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

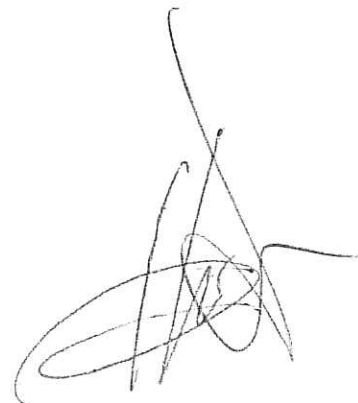
L'ente nel rendiconto 2017, rispetta sette parametri su dieci di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	SI
Economo	SI
Trasporto scolastico	SI

Il Collegio, in riferimento alla situazione degli agenti contabili ritiene di dover effettuare un incontro specifico con tutti i singoli agenti incaricati al fine di responsabilizzare gli stessi circa gli adempimenti normativi previsti e concordare una verifica puntuale e scadenzata in occasione delle verifiche ordinarie di cassa.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	
	2017
<i>A componenti positivi della gestione</i>	31.694.619,82
<i>B componenti negativi della gestione</i>	30.615.058,61
Risultato della gestione	1.079.561,21
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>	1.096.160,53
<i>proventi finanziari</i>	189,31
<i>oneri finanziari</i>	1.096.349,84
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>	39,83
<i>Rivalutazioni</i>	0,00
<i>Svalutazioni</i>	39,83
Risultato della gestione operativa	-16.639,15
<i>E proventi straordinari</i>	2.601.461,51
<i>E oneri straordinari</i>	675.064,74
Risultato prima delle imposte	1.909.757,62
IRAP	413.170,67
Risultato d'esercizio	1.496.586,95

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2017 si rileva :

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.



STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016:
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE		
<i>Attivo</i>	01/01/2017	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	222.604,63	147.660,19
Immobilizzazioni materiali	49.641.223,99	49.480.653,30
Immobilizzazioni finanziarie	5.278.743,07	1.315,52
Totale immobilizzazioni	55.142.571,69	49.629.629,01
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	14.587.149,44	17.378.507,53
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.902.390,15	3.571.963,88
Totale attivo circolante	16.489.539,59	20.950.471,41
Ratei e risconti	0,00	0,00
Totale dell'attivo	71.632.111,28	70.580.100,42
<i>Passivo</i>		
Patrimonio netto	28.753.813,84	20.614.097,11
Fondo rischi e oneri	2.406.161,95	3.618.413,66
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Debiti	40.472.135,49	44.476.226,36
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	0,00	1.871.363,29
Totale del passivo	71.632.111,28	70.580.100,42
Conti d'ordine	3.029.951,30	4.946.437,61

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

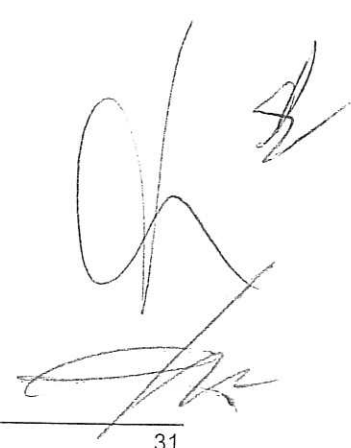
Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

A tale proposito la relazione prende in esame alcuni potenziali ulteriori debiti e passività.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE


Dall'esame della documentazione prodotta e della nota del 04.05.2018 a firma della dirigente area finanziaria inerente la ricognizione e attestazione debiti fuori bilancio e passività potenziali e contestuale segnalazione obbligatoria di pericoli equilibri, ex art. 153, comma 6, del TUEL 267/2000, il collegio espone le seguenti considerazioni e rilievi:

1. la nota sopracitata pone in evidenza una ulteriore massa di debiti e passività potenziali per € 32.392.916,93 oltre quelli già finanziati.
A tale importo va aggiunta ulteriore somma di € 2.643.348,58 rispetto a quanto riportato nella relazione del dirigente e richiesta dall'ACEA ATO 5 Spa, con nota del 07.05.2018 acquisita al protocollo al n. 27.727 del 08.05.2018.
Per tanto la massa passiva quantificata ad oggi è pari ad € 35.036.265,51.
Rispetto alle risultanze di bilancio ed a quanto previsto dalla normativa è necessario che il Consiglio Comunale determini le azioni conseguenti nei tempi e nei modi previsti dal TUEL 267/2000 in merito alla massa dei debiti come sopra quantificata.
2. Considerato che, da come si evince dalla documentazione prodotta, siamo in presenza di una continua evoluzione dei debiti dell'Ente è necessario che gli uffici si attivino affinché si determini una situazione debitoria più definita, nella fattispecie:
 - a) si richiede all'ufficio legale una puntuale e dettagliata relazione sullo stato del contenzioso con la quantificazione degli eventuali debiti derivanti dalla soccombenza dell'ente nei vari procedimenti.
 - b) Si richiede all'ufficio urbanistica di verificare l'intera situazione degli espropri effettuata dall'ente nel corso degli anni, in modo dettagliato con la relativa quantificazione degli stessi.
3. Dall'analisi dei residui attivi si rappresenta la necessità di attuare in modo più stringente il recupero delle somme da incassare anche attraverso un'attività esecutiva più efficace.
4. Si richiede all'ufficio finanziario di inviare la presente relazione, anche ai fini di un aggiornamento del "piano di riequilibrio" approvato, alla Corte dei Conti affinché possa fare tutte le valutazioni necessaria rispetto alle novità sopra elencate.

RIPIANO DISAVANZO

Ripiano maggior disavanzo-decreto Min.Ec. 2/4/2015

Il risultato di amministrazione al 31/12/2017 è in linea rispetto alle quote da recuperare al 31.12.2017.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si formula il proprio parere attestando la corrispondenza del rendiconto alle risultanze delle scritture contabili chiuse al 31.12.2017.

A tale proposito si formulano i seguenti rilievi e/o prescrizioni:

1. necessità di procedere ai provvedimenti di riequilibrio di bilancio secondo i tempi e le modalità indicate dal TUEL 267/2000 in relazione alla massa debitoria emersa successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2017 così come riportata nei precedenti paragrafi
2. Demandare agli uffici competenti precedentemente individuati verifiche di ulteriori potenziali passività entro 30 giorni dalla ricezione della presente da inoltrare a cura del servizio finanziario.
3. Rimettere, a cura del servizio finanziario, la presente relazione all'apposita sezione della Corte dei Conti, affinché possa determinarsi in merito all'aggiornamento del piano di riequilibrio e rispetto alle risultanze del presente rendiconto.
4. La mancata attivazione delle predette procedure e previste dal TUEL circa i rilievi effettuati può determinare lo stato di "dissesto" dell'ente concretizzandosi di fatto le condizioni previste dall'art. 244 del T.U.E.L.

Cassino 8-5-2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesco FRATICELLI

Dott. Armando TRANQUILLI

Dott. Gianfranco SOCCORSI

